# GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

**MONDIALI DI CICLISMO** MENTRE ROUSSEAU CONQUISTA PER LA FRANCIA IL TITOLO IRIDATO DELLA VELOCITA'

# Baldini è campione del mondo dell'inseguimento

ERCOLE BALDINI ha conquistato all'Italia la prima maglia iridata di questi campionati

- *Il francese Rousseau batte in finale l'argentino Batiz ed è campione del mondo della velocità. Terzo è Pesenti, quarto Tressidder.*
- *Nella terza batteria del mezzofondo domina il belga Verschueren con km. 64,750 mentre il tedesco Jacobi si piazza.*
- *Oggi scenderanno in gara i professionisti della velocità e dell'inseguimento mentre gli stayers disputeranno il recupero.*

(Dal nostro inviato speciale)

COPENAGHEN, 29 — *Le notti d'agosto di Copenaghen sono umide, fredde; e il vento le squassa per noi sono già notti d'inverno. Le viviamo sul prato della pista di Ordrup, in un ambiente squallido e triste. Volate furiose, sprint secchi e inseguimenti decisi, rapidi. Ma non un grido, non un applauso, non un evviva. La folla è fredda, come le notti di Copenaghen. Qui l'entusiasmo non scalda e non rende giusti i fatti di sport. E noi abbiamo il rimpianto del «tifo» della nostra gente, che nel fatto di sport ci sa mettere il calore della passione.*

*Chiudiamo gli occhi, ci forziamo di non battere i denti per il freddo, e immaginiamo di vedere la nostra gente che si sbraccia, che grida, che, pazza di gioia, applaude, mentre due atleti in maglia azzurra trionfano sul traguardo della «Corsa dell'arcobaleno» dell'inseguimento dilettanti, e la notte è illuminata per un attimo dalla fiamma del colpo di pistola che segna la fine della gara. No, non è un sogno il nostro, siamo, invece, rivivendo una meravigliosa realtà, questa notte, sulla pista di Ordrup: gli atleti in maglia azzurra che trionfano sono Baldini e Faggin, protagonisti dell'ultima splendida, gagliarda galoppata, sul filo dei 47 l'ora, nel tempo di 5'01"4 5. E Faggin, l'amico rivale, l'ultimo, forte, brillante, ostinato avversario, risulta battuto di 1"4 5.*

*Così sul più alto pennone della pista si alzano due bandiere bianco rosso e verde, le nostre bandiere che pare portino nel cielo umido della fredda notte di Ordrup un po' di primavera.*

*Baldini ha gli occhi lucidi; Baldini piange di gioia. Per Baldini è un gradito, dolce peso la grossa corona d'alloro che porta in spalla; Baldini splende nella maglia che ha i colori dell'Iride. Ci commuoviamo. E il nostro applauso è lungo, affettuoso. Baldini è campione del mondo. Faggin abbraccia e bacia Baldini, al quale anche gli altri azzurri fanno festa. E Costa, poco distante, commosso, osserva la meravigliosa scena; e lui che l'ha creata, per la nostra felicità.*

*Baldini e Faggin sono gli atleti che, finalmente, ci convincono che non siamo venuti qui soltanto con un bagaglio di illusioni.*

*Baldini e Faggin hanno spazzato il campo dell'inseguimento dilettanti con facilità e con la sparalderia degli uomini di classe. Baldini e Faggin hanno superato le prove del torneo di eliminazione con i migliori tempi. Quindi, Baldini ha fatto polpette di Schweitzer e Geddes, e, infine, ha battuto Faggin, il quale si era liberato di Braat e aveva addirittura schiacciato Gambrill.*

*Lotta in famiglia nella «finalissima», che è stata una prima volta interrotta, perché Baldini, dopo quattro giri, quando era in vantaggio di una dozzina di lunghezze, spaccava una gomma. Riprendeva la corsa. Baldini e Faggin si tenevano per tre quarti della distanza sulla stessa linea. Infine Baldini faceva valere la sua maggior potenza e la sua maggiore agilità.*

*Una cotta e l'altra cruda. I dilettanti «azzurri» dello sprint hanno deluso nel torneo di velocità. Ogna e Pinarello hanno dovuto abbassar bandiera nelle volate dei quarti di finale. Ogna ha dato una dimostrazione di pochezza tecnica che ha sbalordito; in gara con Rousseau si è fatto «giocare» come un ragazzo di primo pelo, due volte e in eguale identica maniera: Rousseau si è lanciato prima della distanza, ha resistito all'attacco di Ogna, che ha poi staccato, forzando l'azione all'uscita dalla curva che porta al traguardo. E Pinarello sul suo cammino, ha trovato Batiz che è la sua bestia nera. Anche a Milano l'anno passato, Pinarello fu eliminato da Batiz.*

*Eppure le cose si erano messe bene, per Pinarello, dichiarato vincitore per forfait di Batiz. E questa è una storia triste che vale la pena di raccontare, per dimostrare quanto insensata e la organizzazione, che fa e disfà i programmi.*

*Ieri sera Batiz sarebbe dovuto scendere in pista per battersi con Pinarello, dopo la disputa della prima corsa degli stayers, ma il giudice di partenza nel frattempo decideva di far concludere le gare dei quarti di finale di velocità, che anticipava di un'ora. Batiz, intanto, era andato a fare una spumbata in bicicletta sulle strade attorno alla pista. Al ritorno la brutta sorpresa, per Batiz, la prima prova persa, per «forfait».*

*Inutili i pianti e le preghiere di Batiz che, poi, si ingaggiava nella seconda prova con Pinarello. Aveva il dente avvelenato. Batiz e Pinarello non sapeva approfittare del vantaggio che di fortuna aveva conquistato. Pinarello si faceva sorprendere da una forte e lunga volata di Batiz che di un soffio, infine, la spuntava. Pari e patta; decideva la «bella». Dopo Batiz «giocava» di nuovo Pinarello e lo fulminava sul nastro. Oltre tutto, Pinarello si dimostrava anche privo di riflessi, perché Batiz, nella «bella», tale e quale ripetera l'azione da lui svolta nella seconda prova.*

*Restava, dunque, la gara soltanto Pesenti, che era riuscito a fare fuori Gruchet. Pesenti nella gabbia dei leoni. Tressider, Batiz e Rousseau si erano dimostrati formidabili, e si pensava che Pesenti non sarebbe riuscito a scamparla. E così era; purtroppo, l'atleta in maglia azzurra capitava sotto a Rousseau, un ragazzo che apprende l'arte dello sprint alla classica scuola di Gerardin. Patatrac! Nella prima prova di semifinale, Pesenti era battuto anche perché dopo l'ultimo scatto spaccava una gomma; e nella seconda prova, Rousseau schiantava addirittura Pesenti, con l'eccezionale tempo di 11"1-5. I dilettanti «azzurri» dello sprint erano così liquidati, e in una maniera piuttosto clamorosa. Il pronostico, infatti, portava alte le azioni di Pesenti e di Ogna. La faccia di Costa da splendente che era, diventa buia, triste.*

*Clamorosa anche l'eliminazione di Tressider da parte di Batiz, che in tutte e due le prove battera Tressider, facendo forza sul suo «rush» che è, davvero, formidabile. E dopo che Pesenti aveva fatto fuori Tressider nella finale dei battuti, Batiz e Rousseau si lanciavano nelle gare della «finalissima». Batiz si aggiudicava di giustezza la prima prova facendo viaggiare al largo Rousseau, il cui «finish» era vano. Nella seconda prova, rincorsa da Rousseau che stringeva, Batiz alla corda e di forza lo batteva sul nastro. Era, dunque, necessaria la «bella». E qui Rousseau realizzava una volata-capolavoro. Controllava la azione di Batiz, lo attaccava e lo superava alla distanza per trionfare — infine — sul nastro con uno scatto furioso e secco come una staffilata.*

*Il campione del mondo della velocità dilettanti è, dunque, Rousseau, un ragazzo di 20 anni che fa il soldato nel reggimento di Anquetil, e che da appena un anno si dedica allo sprint. Rousseau è uno sprinter che, in un certo qual modo ricalca il «chichet» della volata di Harris, per il doppio scatto finale, che è potente. Sulla pista di Ordrup, Rousseau ha «falciato» con facilità tutti gli avversari. Il più difficile dei quali, Batiz, nei dialoghi del gomito a gomito sul filo dei 60 l'ora, non ha potuto reagire. Astuto, oltretutto, si è dimostrato Rousseau. E l'astuzia, nella velocità, è una dote.*

*Così, le «giostre» dei dilettanti sono finite. Domani via libera ai professionisti che si ingaggeranno nei tornei di eliminazione nella velocità, Maspes si batterà con Gerardin e Hansen, Moretti se la vedrà con Van Vlet e Peacock, e Sacchi incontrerà Andresen, Tiefenthaler e Potzernheim, nello inseguimento, saranno qualificati gli 8 migliori tempi per i quarti di finale». Inoltre, domani si svolgerà il «repechage» del mezzofondo stayer, dove sarà di scena anche Martino, le cui probabilità di successo sono appese al fragile filo della speranza. Oggi nella terza batteria del mezzo fondo Verschaueren ha dominato ed il tedesco Jacobi s'è piazzato.*

ATTILIO CAMORIANO

FAGGIN

## IL DETTAGLIO TECNICO:

### Inseguimento dilettanti

PRIMA SEMIFINALE: 1) Baldini (It.) 5'06"2/5; 2) Geddes (G.B.) 5'09". SECONDA SEMIFINALE: 1) Faggin (It.) 5'06"3; 2) Gambrill (G.B.) 5'13"2.

FINALE INSEGUIMENTO: 1. Baldini (Italia) in 5'04"8; 2. Faggin (Italia) in 5'06"6.

FINALE 3 e 4. POSTO: 1. Geddes (Ingh.) in 5'07"4; 2. Gambrill (Ingh.).

### Velocità dilettanti

PRIMA SEMIFINALE: Batiz (Arg.) batte Tressider (Austral.) ultimi 200 metri: 12". SECONDA SEMIFINALE: Rousseau (Fr.) batte Pesenti (It.). Tempo: 12"3.

SECONDA PROVA

PRIMA SEMIFINALE: Batiz (Arg.) batte Tressider (Australia) tempo 12".

SECONDA SEMIFINALE: Rousseau (Fr.) batte Pesenti (It.) tempo 12". Batiz e Rousseau disputeranno la finale.

FINALE

PRIMA PROVA: Batiz (Arg.) b. Rousseau (Fr.) tempo 11"2.

SECONDA PROVA: Rousseau (Fr.) b. Batiz (Arg.) tempo 11"1.

TERZA PROVA: Rousseau batte Batiz ed è campione del mondo.

FINALE 3. E 4. POSTO

PRIMA PROVA: Pesenti (It.) batte Tressider (Australia). Tempo 12".

SECONDA PROVA: Pesenti batte Tressider. Tempo 12"1.

CLASSIFICA FINALE

1) Rousseau (Francia); 2) Batiz (Argentina); 3) Pesenti (Italia); 4) Tressider (Australia).

### Mezzofondo

TERZA BATTERIA: 1) Verschueren (Bel.) con km. 64,750; 2) Jacobi (Ger.) a tre giri e 350 m.; 3) Le Strat (Fr.) a quattro giri e 280 m.; 4) Bunker (Ingh.) a 10 giri e 300 m.

NOTA: Nelle due batterie disputate l'altro ieri si sono qualificati per la finale lo spagnolo Timoner, il francese Godeau, l'australiano French e lo svizzero Benher.

IERI A MILANO DALLA LEGA NAZIONALE

## Diramato il calendario delle partite di Serie A

La Lazio debutta con la Juve e la Roma a Marassi con il Genoa — Il « derby » alla quinta giornata Fiorentina - Lazio si replica al secondo turno!



Si torna a respirare aria di campionato!

MILANO, 29. — La Lega Nazionale della F.I.G.C. ha diramato questa sera il calendario delle gare di andata del campionato divisione nazionale serie A per la stagione 1956-57.

I GIORNATA

Genoa-Roma; Lazio-Juventus; Milan-Triestina; Napoli-Atalanta; Padova-Sampdoria; Palermo-Lanerossi; Spal-Internazionale; Torino-Bologna; Udinese-Fiorentina.

II GIORNATA

Atalanta-Genoa; Bologna-Milan; Fiorentina-Lazio; Internazionale-Padova; Juventus-Spal; Lanerossi-Udinese; Roma-Palermo; Sampdoria-Napoli; Triestina-Torino.

III GIORNATA

Atalanta-Bologna; Genoa-Juventus; Lazio-Lanerossi V.; Milan-Palermo; Napoli-Internazionale; Padova-Triestina; Spal-Sampdoria; Torino-Fiorentina; Udinese-Roma.

IV GIORNATA

Bologna-Lazio; Fiorentina-Spal; Genoa-Udinese; Juventus-Sampdoria; Lanerossi V.-Atalanta; Milan-Napoli; Palermo-Internazionale; Roma-Padova; Triestina-Torino.

V GIORNATA

Internazionale - Juventus; Lazio-Roma; Napoli-Bologna; Palermo-Genoa; Sampdoria-Fiorentina; Padova - Milan; Spal-Atalanta; Torino-Lanerossi V.; Udinese- Triestina.

VI GIORNATA

Atalanta-Palermo; Fiorentina-Bologna; Genoa-Padova; Juventus-Udinese; Lanerossi V.-Napoli; Milan-Internazionale; Roma-Torino; Spal-Lazio; Triestina-Sampdoria.

VII GIORNATA

Bologna-Palermo; Fiorentina-Milan; Internazionale-Lanerossi V.; Juventus-Torino; Lazio-Atalanta; Padova-Napoli; Sampdoria-Genoa; Triestina-Roma; Udinese-Spal

VIII GIORNATA

Atalanta-Juventus; Bologna - Spal; Genoa - Triestina; Lanerossi V.-Sampdoria; Milan - Udinese; Napoli - Lazio; Palermo-Padova; Roma-Fiorentina; Torino - Internazionale.

IX GIORNATA

Fiorentina-Genoa; Internazionale-Roma; Juventus-Milan; Lazio-Udinese; Padova-Lanerossi V.; Palermo-Torino; Sampdoria - Atalanta; Spal - Napoli; Triestina - Bologna.

X GIORNATA

Atalanta-Milan; Bologna-Padova; Internazionale-Triestina; Lanerossi V.-Juventus; Napoli - Fiorentina; Roma-Spal; Sampdoria-Lazio; Torino-Genoa; Udinese-Palermo.

XI GIORNATA

Fiorentina-Palermo; Genoa-Internazionale; Juventus-Bologna; Milan-Lazio; Padova-Atalanta; Roma-Sampdoria; Spal-Torino; Triestina-Lanerossi V.; Udinese-Napoli.

XII GIORNATA

Atalanta-Udinese; Bologna-Genoa; Internazionale-Fiorentina; Lanerossi V-Roma; Lazio-Triestina; Napoli-Juventus; Palermo-Spal; Sampdoria-Milan; Torino-Padova.

XIII GIORNATA

Fiorentina-Triestina; Milan-Genoa; Padova-Lazio; Palermo-Juventus; Roma-Napoli; Sampdoria-Bologna; Spal-Lanerossi V.; Torino-Atalanta; Udinese-Internazionale.

XIV GIORNATA

Atalanta-Fiorentina; Bologna-Lanerossi V.; Genoa-Spal; Juventus-Roma; Lazio-Internazionale; Milan-Torino; Napoli-Sampdoria; Padova-Udinese; Triestina-Palermo.

XV GIORNATA

Genoa-Lazio; Internazionale-Atalanta; Juventus-Padova; Lanerossi V.-Fiorentina; Napoli-Torino; Palermo-Sampdoria; Roma-Milan; Spal-Triestina; Udinese-Bologna

XVI GIORNATA

Fiorentina-Padova; Internazionale - Bologna; Lanerossi V.-Genoa; Palermo - Napoli; Roma-Atalanta; Sampdoria-Udinese; Spal-Milan; Torino-Lazio; Triestina-Juventus

XVII GIORNATA

Atalanta - Triestina; Bologna-Roma; Juventus-Fiorentina; Lazio-Palermo; Milan-Lanerossi V.; Napoli-Genoa; Padova-Spal; Sampdoria-Internazionale; Udinese-Torino.

## La Lega assolve il Siena dall'accusa di corruzione

FIRENZE 29 — Il collegio della Lega nazionale di IV Serie è riunito a Firenze, stamani sotto la presidenza del comm. Beretta per esame del ricorso del sig. Gaudenzi del «Cecina». Tosco, squalificato a vita dalla stessa Lega in seguito al noto caso di corruzione della A C Siena.

Dopo ampia discussione, nella quale si è precisato che la squalifica al giocatore Tosco è già stata scontata e che è conseguentemente revocata la sua inibizione, il collegio ha assolto la A C Siena e deferito a giudizio per responsabilità oggettiva la società per omesso controllo sul proprio tesserato.

MOSCA 29 — Il moscovita Genadi Massimov ha battuto il primato mondiale dei 100 chilometri col tempo di 2'28"51. Il precedente primato era stato stabilito a Milano dall'italiano Profeta con 2'28"57"4

LA ROMA SI E' ALLENATA IERI A VALDAGNO

## Quattro gol realizzati da Costa degli otto segnati al Marzotto

Le riserve hanno vinto per 6-1 - Nordahl non ha giocato - Magnini infortunato non giocherà contro la Lazio - I prezzi per domenica

VALDAGNO 29 — La Roma a Valdagno ha oggi disputato due parti ne amichevoli: la prima riserve contro una squadra mista di allievi e ragazzi del Marzotto, la seconda, titolari contro titolari e riserve del Marzotto. Sono scese in campo per prime le riserve che hanno disputato una partita di due tempi della durata di 30' ciascuno.

La formazione delle riserve giallorosse era la seguente: Tessari, Marcato, Franchi, Pontrelli, Cardarelli, Svechero (Marzotto), Zucchinali, Biagini, Prenna, Mirabelli (Fioravanti), Fioravanti (Santopadre). La partita si è chiusa con il punteggio di 6 a 1 in favore della Roma.

Dopo appena 5' di gioco i giallorossi violavano la rete degli avversari per merito di Prenna. Al 25' replicava Fioravanti. Allo inizio del secondo tempo i ragazzi del Marzotto segnavano la loro unica rete con Bortolazzi al 7' di gioco. Da questo momento salgono le possibilità offensive dei bianco-celesti poiché i giallorossi, subito i gol, prendevano in mano le redini della partita passando decisamente all'attacco. I risultati di questa offensiva al 18' gol di Biagini al 19' gol di Santopadre, al 21' rete di Zucchinali e al 23' rete di Prenna.

La squadra dei titolari al termine della partita delle riserve scendevano subito in campo Manca Nordhal, a riposo per lieve distorsione al piede, ormai in via di guarigione. I giallorossi erano così schierati: Panetti Cardoni, Losi, Giuliano Stucchi Venturi, Ghiggia, Pistrin, Da Costa, Barbolini, Lojodice.

All'11 del primo tempo, della durata di 35', Barbolini apriva la segnatura. Dopo qualche minuto, al 24', la mezzala replicava Da Costa, in ottima giornata, metteva a segno tre reti al 26', al 28' e al 32'. Nella ripresa al 14' segnava il Marzotto per opera di Biancardi. La Roma tornava all'attacco e segnava altre tre reti, due con Pistrin al 12' e al 15' e l'altra con Da Costa al 30'. Punteggio finale, dunque, 6 a 1 per la Roma.

* * *

Ieri mattina i biancazzurri hanno effettuato una leggera seduta di allenamento atletica e palleggi per 20 circa. Erano presenti tutti i giocatori, compreso Carradori che ha ripreso la preparazione. Nel pomeriggio agli ordini di mister Carver si sono presentati allo Stadio Torino i due portieri Orlandi e Giarola, e i mediano Carradori che hanno continuato il loro allenamento.

La notizia diffusasi sulle prossime dimissioni del dr. Tessarolo da presidente della Sezione Calcio della S.S. Lazio non trova conferma negli ambienti responsabili di via Frattina. Il dr. Tessarolo appena rientrato a Roma, si è posto subito al lavoro, anche in preparazione della prossima assemblea biancazzurra. Egli ha avuto vari colloqui con il dr. Ricciard, e il dr. Mortari che lo hanno messo al corrente delle novità avvenute durante il periodo in cui Tessarolo è rimasto lontano da Roma, prima fra tutte la risoluzione del «caso» Tozzi.

Un altro dirigente laziale ha dichiarato che la Lazio, come è fermo proposito non solo del dr. Tessarolo, ma anche degli altri dirigenti, ha bisogno di un periodo di tranquillità interna, tranquillità che sarà certamente facilitata dallo spirito di collaborazione con cui tutti i responsabili del sodalizio di via Frattina

* * *

Per la partita di domenica contro la Fiorentina la Segreteria della Lazio ha diramato il seguente comunicato:

La gara avrà inizio alle ore 16. I prezzi sono stati fissati così come segue: Tribuna Monte Mario numerata L. 2500. Tribuna Tevere, posto unico L. 1300. Curva posto unico L. 500.

Gli abbonati per la stagione 1956-57 potranno accedere allo stadio esibendo la ricevuta (bollo) loro possesso.

* * *

Da Firenze il nostro corrispondente ci comunica che nell'allenamento di stamane Magnini, che ha accusato uno spasmo inguinale di natura giunturale e si crede che domenica non potrà scendere in campo contro la Lazio. In tal caso sarà sostituito dal giovane Marchesi.

## A Cestari il Giro di Slovacchia

VIENNA, 29. — L'italiano Aurelio Cestari ha vinto oggi il Giro di Slovacchia precedendo in classifica generale il connazionale Emiliozzi e lo svedese Amell.

Nella settima ed ultima tappa odierna, la Sucokovec-Zilina di km. 158, Cestari si è piazzato secondo dietro il ceco Rusicka, che ha coperto la distanza in ore 3,59'25".

La trasferta dei tre dilettanti è andata meglio del previsto. Cinè si sperava in una loro vittoria ma non in modo così netto e convincente. Il merito va diviso anche con l'altro «giallorosso» Morucci e con il «tuttofare» Edmondo Gallotta che ha guidato i ragazzi esplicando le mansioni di D.T., meccanico, massaggiatore e accompagnatore nello stesso tempo.

Un particolare elogio va ad Amelio Cestari che ha saputo confermare in Cecoslovacchia le belle prove conseguite nel «Tour della Pace» ed al generoso Emiliozzi che lo ha egregiamente coadiuvato. Nella foto: il giallorosso EMILIOZZI all'arrivo solitario della decisiva quarta tappa.

LA PENULTIMA PROVA DEGLI « EUROPEI » DI VELA

## Vincono di nuovo Straulino e Rode e tornano al comando della classifica

Alle piazze d'onore dietro a Merope II si sono classificate Katia II (Gauthier-Rungs) e Faneca II (Duarte Bello-Bustorff)

NAPOLI, 29 — Straulino e Rode con la bellissima gara di oggi sono portati decisamente in testa alla classifica del 17 campionato Europeo e Nord Africa star class A vinto di un poco probabile «scivolone» nell'ultima prova di domani due assi della Marina Militare dovrebbero laurearsi per la terza volta «europei» della specialità.

Ieri i portoghesi, favoriti, avevano tentato una loro forte antagonista, oggi, Katia, aveva portato un attacco deciso alle nostre «stelle». Quest'oggi Straulino e Rode si sono presi la rivincita, conducendo la loro Merope ancora prima a tagliare per prima il traguardo. Katia II è stata costretta alla seconda piazza dalla prodezza compiuta nella seconda volta del percorso. Nel tratto «B» che portava verso Torre Annunziata, la Merope II aveva guadagnato quattro lunghezze sulla Katia II e quando i secondi su Vespa Straulino e Rode transitarono a metà gara, ancora di qualche secondo e a 20' dal battistrada, sesto e passato Espadarte, settimo Caprice, ottavo Mechtild, nono Caribde e decimo Gara II.

Nel tratto finale contro vento la Merope II ha compiuto il giro dell'«ovale». Con un eccellente bordo di imbarcazione della Marina Italiana ha recuperato i pochi secondi che la dividevano dalle «stelle» di testa ed è transitata per prima al passaggio della penultima boa. A 20' è passata Katia, a 40" Faneca II, a 45" Merope I, a 52" Vespa e a 1'40 Espadarte che, rimasta abbastanza tagliata fuori dalle prime posizioni della gara ha perduto il primato in classifica generale. Nelle ultime due miglia boa sono verificate manovre «Straulino e Rode» e «Gauthier-Rungs» che si sono portate verso il traguardo finale in testa con Merope II, Katia II, Faneca II, Vespa, Espadarte, Caprice, Mechtild, Caribde e Gara II.

Terza Bello su Faneca II e Gauthier su Katia II si è ingaggiata tra loro una vivace lotta per la seconda posizione. Le due «stelle» sono terminate quasi sulla stessa linea. La prua di Gauthier è risultata però di pochi decimi a quella del portoghese poche decine di centimetri. Quarto è terminato Cosentino con Merope I, raccolto, come oggi, in «skipper» Straulino dopo il campione Straulino.

### L'ordine d'arrivo

1) Merope II (It.), tim. Agostino Straulino, man. Nicolo Rode, in 2 ore 16'39"; 2) Katia II (Mar.) Michel Gautier, Henri Runes, in 2.17'20"; 3) Faneca II (Portog.) Duarte Bello, José Bustoff in 2.17' e 20"; 4) Merope I (It.) Nino Cosentino, Neri Stella, in 2.18'00"; 5) Vesania (It.) Ubaldo De Sangro Fondi Gennaro De Luca, in 2.18'20"; 6) Espadarte II (Port.) Joaquin Fluza, Fernando Pessoa; 7) Caprice (It.) Roberto Ciappa, Carlo Rolandi, 8) Gam II (Fr.) Philippe Chancerel, Michel Parent.

### La classifica

La classifica generale dopo la quarta prova è la seguente: 1) Merope II (It.) punti 164; 2) Espadarte II (Port.) p. 160, 3) Merope I (It) p. 158; 4) Faneca II (Port) p. 137, 5) Gam II (Fr.) p. 118, 6) Caprice (It) p. 139; 7) Oli Babà IV (Svi) p. 132; 8) Vega VI (Fr.) p. 131; 9) Candide (Fr.) p. 128; 10) Katia II (Mar.) p. 126.

IN VISTA DELLA GRANDE PROVA DI DOMENICA

## I protagonisti del Pr. Roma in anteprima nel Pr. Cicerone

I favori del pronostico sono per Hit Song

Molti cavalli indigeni ed americani che domenica prossima saranno di scena nel dieci volte milionario Premio Roma, la più importante prova trottistica della stagione, completeranno stasera la loro preparazione con una prova pubblica nel Premio Cicerone (lire 600.000 metri 1660) che verrà così ad avere grande importanza tecnica. Dieci cavalli sono rimasti iscritti alla prova, divisi in tre nastri; al primo Mistral, Empire, Bordo appaiono i più forti, al secondo partiranno gli americani Armo e Way Ahead ed al terzo il «trottatore volante» Hit Song.

Accorderemo i favori del pronostico ad Hit Song che dovrà però impegnarsi a fondo per spuntarla su Mistral e Way Ahead che ci sembrano i suoi avversari più in forma. Army e Bordo, quest'ultimo se riuscisse ad andare al comando, potrebbero rovesciare il pronostico dei interessante prova.

Ecco le nostre selezioni: 1 CORSA: Waichichy, Pupissa. 2 CORSA: Alhore, Brasiliano, Aminta. 3 CORSA: Piva, Tric Trac, Pagana. 4 CORSA: Imperiore, Mezzaluna. 5. CORSA: Hit Song, Mistral Way Rhead. 6 CORSA: Parada, Uomo, Fadia. 7. CORSA: Mistica, Rossigliane. 8 CORSA Balabang, Monte Massa, Niger.

### La Moto Guzzi al completo al « G. P. delle Nazioni »

MILANO 29 — La «Moto Guzzi» parteciperà al Gran Premio delle Nazioni ultima prova del campionato mondiale che si svolgerà il 9 settembre sull'autodromo di Monza nelle classi 500 e 350 cc.

BOXE: LE CLASSIFICHE DI « RING »

## Loi primo sfidante del "mondiale" Brown

Altri tre italiani fra i «migliori dieci»: D'Agata, Marconi e Pozzali

NEW YORK, 29 — La rivista *Ring*, che riporta ogni le classifiche mensili del pugilato mondiale, designa come «combattente del mese» Joe Brown di Nuova Orleans, il quale ha battuto ai punti venerdì scorso il campione dei pesi leggeri Wallace Smith. Duilio Loi detiene il primo posto nella graduatoria dei leggeri. Nella categoria del gallo il ritiro di Cohen ha fatto avanzare di un posto gli altri.

Nella classifica dei massimi, dove il titolo è vacante per l'abbandono di Marciano, guida la graduatoria Archie Moore, seguito da Patterson, Jackson, Pesterano, Baker, Maclksen, Holman, H. Carter, Summerein e Satterfield, tutti statunitensi; Cavicchi, quindi, non è più considerato uno dei «migliori dieci».

Per quanto riguarda gli italiani Marconi figura al nono posto fra i mediolleggeri. D'Agata, mondiale dei «gallo», ha per primo sfidante «Ralon» Macias e, infine, Pozzali figura al sesto posto della graduatoria dei «moscа» dietro al campione del mondo Perez all'inglese Dower, allo spagnolo Martin, al giapponese Misako e al filippino Kid.

## SPORT - FLASH - SPORT - FLASH

### Si iniziano i « mondiali » di pallavolo

EMILIO MARCONI

PARIGI, 29 — Al Palazzo dello Sport e sul campo allestito allo Stadio de Caubertin si inizieranno oggi i "mondiali" di pallavolo con la partecipazione delle squadre di 25 paesi. Le teste di serie dei 10 gironi eliminatori sono le seguenti: URSS, Cecoslovacchia, Bulgaria Romania, Ungheria, Francia, U.S.A., Cina Popol, Polonia e Bulgaria.

La terza edizione dei campionati mondiali di pallavolo è forse la più completa per le partecipazioni. E' infatti vivà l'attesa per il debutto delle equipes della Cina Popolare, della Corea del Nord, del Brasile e della Turchia ma l'attesa più morbosa è per la prova della squadra degli Stati Uniti che si presenta a contrastare il passo agli squadroni dell'Europa Orientale fino ad oggi dominatori in questa difficile disciplina sportiva. Come noto campioni del mondo maschili sono gli atleti della Cecoslovacchia mentre fra le donne il titolo appartiene all'URSS.

* * *

SAN PAOLO (Brasile) 29 — Il calciatore mrasiliano Umberto Tozzi recentemente ingaggiato dalla Lazio ha ricevuto ieri sera una placca d'argento dal Palmeiras Club, la squadra che lo ha ceduto.

Tozzi ha giocato ieri una partita per il Palmeiras, contro il Vasco de Gama, dando l'addio al pubblico e ai compagni di gioco brasiliani.

Il Palmeiras ha sconfitto il Vasco per 2-1. Uno dei goal è stato segnato da Tozzi.

* * *

STOCCOLMA, 29 — E' proseguito stamattina a Uppsala il Pentathlon militare internazionale con la prova di nuoto. Primo si è classificato l'olandese Gravemaker in 1'09"2 seguito dallo svedese Nilsson (1'13"9) e dall'italiano Crugnola con l'15"6. In classifica generale è primo lo svedese Nilsson.

### Marconi riprende ad allenarsi

GROSSETO, 29. — Il campione d'Europa dei Pesi welters, Emilio Marconi si accinge a riprendere con intensità gli allenamenti dopo un periodo di riposo estivo. Prossimo avversario di Marconi, col titolo continentale in palio, sarà il francese Valere Benedetto.